

2A ENGINEERING S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CROCEFISSO 65, 24123 BERGAMO (BG)
Codice Fiscale	03378600161
Numero Rea	BG 373484
P.I.	03378600161
Capitale Sociale Euro	50.000
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	749021
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	75.323	39.287
II - Immobilizzazioni materiali	34.363	29.289
Totale immobilizzazioni (B)	109.686	68.576
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.376.432	1.388.031
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.468	-
Totale crediti	1.391.900	1.388.031
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.600	1.600
IV - Disponibilità liquide	942.159	344.472
Totale attivo circolante (C)	2.335.659	1.734.103
D) Ratei e risconti	166.367	170.134
Totale attivo	2.611.712	1.972.813
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	158.519	148.694
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.709	9.827
Totale patrimonio netto	229.228	218.521
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	91.074	75.691
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.542.264	1.549.550
esigibili oltre l'esercizio successivo	666.778	118.739
Totale debiti	2.209.042	1.668.289
E) Ratei e risconti	82.368	10.312
Totale passivo	2.611.712	1.972.813

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.850.880	2.655.894
5) altri ricavi e proventi		
altri	9.980	3.115
Totale altri ricavi e proventi	9.980	3.115
Totale valore della produzione	2.860.860	2.659.009
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	217.551	102.787
7) per servizi	1.728.691	1.777.503
8) per godimento di beni di terzi	96.872	101.786
9) per il personale		
a) salari e stipendi	462.049	353.479
b) oneri sociali	115.259	86.934
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	27.947	20.846
c) trattamento di fine rapporto	27.360	20.846
e) altri costi	587	-
Totale costi per il personale	605.255	461.259
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	21.810
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	15.863
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	5.947
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	21.810
14) oneri diversi di gestione	126.017	119.566
Totale costi della produzione	2.774.386	2.584.711
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	86.474	74.298
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	121	16
Totale proventi diversi dai precedenti	121	16
Totale altri proventi finanziari	121	16
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	38.975	26.787
Totale interessi e altri oneri finanziari	38.975	26.787
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(38.854)	(26.771)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	47.620	47.527
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	36.911	37.700
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	36.911	37.700
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.709	9.827

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa" E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

L'organo amministrativo ha ritenuto utile usufruire del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

Criteria di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2020 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I *costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

I *costi di sviluppo* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale (se esiste) ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

I *diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a..... esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti o trasferiti dalle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" e "Costi di sviluppo"

L'*avviamento, qualora presente*, è iscritto all'attivo patrimoniale con il consenso del collegio sindacale (se esiste) quando acquisito a titolo oneroso. L'importo è ammortizzato a quote costanti in base alla vita utile

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce “Altre immobilizzazioni immateriali” ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione. Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Note sull'applicazione dell'art. 60 L. 13.10.2020, n. 126 - “Sospensione ammortamenti”

La società si è avvalsa della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, c. 1, n. 2 riguardante l'ammortamento annuo delle immobilizzazioni iscritte in bilancio tenuto conto del minor utilizzo delle stesse nel corso dell'esercizio. Tale procedura ha permesso alla società di non iscrivere ammortamenti su beni materiali e immateriali attenuando in parte la perdita realizzata nell'esercizio.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati “manutenzione ordinaria” e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci “D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni” e “D 19.a Svalutazione di partecipazioni”, secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto.

Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata *LIFO* o *FIFO*.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Le *materie prime, sussidiarie e di consumo* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *lavori in corso su ordinazione* sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevoli certezze in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti.

La percentuale di avanzamento dei lavori viene determinata con il metodo delle ore lavorate, *cost to cost, misurazioni fisiche*.

I *lavori in corso di esecuzione* sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originare.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Conti D'ordine

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate nonché i beni dati e ricevuti in deposito a vario titolo. Le garanzie reali sono iscritte al valore nominale; negli altri casi l'importo iscritto corrisponde all'effettivo impegno dell'impresa alla data di chiusura dell'esercizio.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

In base alle nuove disposizioni del D.Lgs 139/2015, le informazioni relative agli impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale, sono espone in una apposita tabella fra le altre informazioni all'interno della presente nota integrativa

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati evidenziati cambiamenti ai principi contabili utilizzati.

Correzione di errori rilevanti

Non vi è correzione di errori rilevanti.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Note sull'applicazione dell'art. 60 L. 13.10.2020, n. 126 - "Sospensione ammortamenti"

La società si è avvalsa della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, c. 1, n. 2 riguardante l'ammortamento annuo delle immobilizzazioni iscritte in bilancio tenuto conto del minor utilizzo delle stesse nel corso dell'esercizio. Tale procedura ha permesso alla società di non iscrivere ammortamenti su beni materiali e immateriali attenuando in parte la perdita realizzata nell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	92.608	92.608
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.319	63.319
Valore di bilancio	29.289	29.289
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	5.074	5.074
Totale variazioni	5.074	5.074
Valore di fine esercizio		
Costo	97.682	97.682
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.319	63.319
Valore di bilancio	34.363	34.363

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere due operazioni di locazione finanziaria ed in particolare:

- UNICREDIT LEASING SPA per l'immobile sito in Brembate, attuale sede operativa della società, ubicato in via Gorizia n. 7
- SELMABIPIEMME LEASING SPA per l'immobile sito in Brembate alla piazza Don Todeschini n. 3, ufficio attualmente non locato.

I dati dei contratti di leasing sopraccitati sono i seguenti:

- SELMABIPIEMME LEASING SPA:

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 2020: 1.903,91

Quota interessi di competenza nel periodo 2020 231,33

Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2020 28.842,38

Costo originario del bene 163.200,00

Numero di giorni di durata del contratto 5.813

Valore attuale del prezzo finale di acquisto 1.632,00

- UNICREDIT LEASING SPA

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 2020: 3.862,32

Quota interessi di competenza nel periodo 2020 19.244,13

Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2020 278.704,42

Costo originario del bene 504.009,95

Numero di giorni di durata del contratto 6.606

Valore attuale del prezzo finale di acquisto 49.902,81

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.359.059	(21.164)	1.337.895	1.337.895	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	26.601	22.704	49.305	33.837	15.468
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.371	2.329	4.700	4.700	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.388.031	3.869	1.391.900	1.376.432	15.468

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	1.600	0	1.600
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	-	0	-
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	0	-
Altri titoli non immobilizzati	-	0	-
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.600	0	1.600

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	331.399	600.152	931.551
Denaro e altri valori in cassa	13.073	(2.465)	10.608
Totale disponibilità liquide	344.472	597.687	942.159

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	2.393	2.393

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	170.134	(6.160)	163.974
Totale ratei e risconti attivi	170.134	(3.767)	166.367

I risconti attivi riguardano poste da rinviare relativamente al contratto di leasing su acquisto immobile e assicurazioni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Rispetto al 31/12/2019 il capitale sociale è rimasto invariato.

La riserva legale è rimasta invariata.

Le altre riserve sono aumentate di euro 9.827 in quanto è stato stanziato l'utile d'esercizio 2019 come da delibera assembleare.

L'utile d'esercizio al 31/12/2020 ammonta a 10.709 rispetto ad un utile dell'esercizio precedente di euro 9.827.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi		
Capitale	50.000	-		50.000
Riserva legale	10.000	-		10.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	148.694	9.825		158.519
Totale altre riserve	148.694	9.825		158.519
Utile (perdita) dell'esercizio	9.827	(9.827)	10.709	10.709
Totale patrimonio netto	218.521	(2)	10.709	229.228

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per copertura perdite
Capitale	50.000	50.000	-
Riserva legale	10.000	10.000	10.000
Altre riserve			
Riserva straordinaria	158.519	158.519	158.519
Totale altre riserve	158.519	158.519	158.519
Totale	218.519	218.519	168.519
Residua quota distribuibile		218.519	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Nel corso dell'esercizio sono intervenute le seguenti variazioni riepilogate nella tabella che segue:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	75.691
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	27.360

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	27.360
Valore di fine esercizio	91.074

Nel corso dell'esercizio è maturata una quota di competenza di euro 19.754,66 di cui 5.163,09 corrisposti a fondi previdenza (Mediolanum Vita e Font.te).

Debiti

Debiti

La composizione del prestito obbligazionario al 31/12/2020 è la seguente:

I debiti verso banche a breve termine si riferiscono a:

Debiti per anticipazioni su ricevute bancarie per euro 552.846 .

I debiti a medio lungo termine, suddivisi per garanzie concesse, si riferiscono a :

Debiti con garanzie reali

Debiti verso banche:

- Mutuo Banca Reale n. 1040221720 per euro 83.395,76;

- Mutuo Banca Reale n. 11836063 per euro 280.000,00;

- Mutuo Banco desio per euro 150.000;

- Mutuo Banco BPM per euro 150.000.

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES, pari a euro 28.571; al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio, per euro 29.160. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a euro 8.340, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio, per euro 4.270. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce Debiti tributari.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	773.954	415.111	1.189.065	525.669	663.396
Debiti verso altri finanziatori	9.458	(5.536)	3.922	3.922	-
Debiti verso fornitori	626.890	167.570	794.460	794.460	-
Debiti tributari	194.785	(25.543)	169.242	165.860	3.382
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.118	3.690	21.808	21.808	-
Altri debiti	45.084	(14.539)	30.545	30.545	-
Totale debiti	1.668.289	540.753	2.209.042	1.542.264	666.778

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

La composizione della voce ratei passivi è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	41.273	41.273
Risconti passivi	10.312	30.783	41.095
Totale ratei e risconti passivi	10.312	72.056	82.368

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per prestazioni di consulenza in ambito sicurezza sui luoghi di lavoro e le vendite dei prodotti antinfortunistici sono riconosciuti al momento dell'espletamento della prestazione e del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	38.975
Totale	38.975

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha destinato finanziamenti ad uno specifico affare

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano esserci accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2021 il Paese continua ad affrontare l'emergenza sanitaria per Covid-19 con problematiche, umanitarie, di limitazione alla mobilità delle persone e di sospensione di gran parte delle attività economico produttive. Le ripercussioni sull'economia generale sono, e saranno, di rilevanza straordinaria e porteranno sicuramente ad una frenata brusca e significativa della produttività e della redditività.

Pur in questo perdurare di quadro negativo non si ritiene, allo stato attuale, che la società possa subire ripercussioni tale da minare la continuità aziendale; si stanno attivando tutti gli strumenti, privati e pubblici, che possano supportare il ciclo finanziario ed economico dell'azienda.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La disciplina in oggetto ha introdotto l'obbligo di indicare nella nota integrativa al bilancio di esercizio l'eventuale percezione da parte delle imprese di "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici" erogati da amministrazioni e società pubbliche.

Facendo riferimento alle indicazioni di prassi (Circolare Assonime n. 5 del 22 febbraio 2019), si precisa che, ai fini degli obblighi informativi in oggetto, non rilevano eventuali corrispettivi derivanti da transazioni commerciali dell'impresa (servizi e forniture), così come le misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dalla stato (ad esempio agevolazioni fiscali destinati alla generalità dei contribuenti, aiuti di stato rivolti a specifici settori industriali).

La società usufruisce di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato oltre che di altre agevolazioni fiscali non selettive quali a titolo esemplificativo l'ACE, le deduzioni Irap riferite al personale dipendente e i crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali L. 190/2019 e L. 178/2020.

Con riferimento alle agevolazioni fiscali introdotte dal nostro governo a favore del sistema economico a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, si forniscono di seguito le seguenti informazioni relative ai contributi erogati:

Soggetto erogante: MISE

Somma incassata: euro 14.293,00

Rapporto giuridico: "Contributo assunzione personale qualificato art. 24 D.L. 83/2012"

Data di incasso: "14/12/2020".

Soggetto concedente: Agenzia delle Entrate

Credito concesso: euro 431,00

Tipologia: "Credito sanificazione e DPI art. 125 DL 34/2020"

Data ultimo movimento: "14/12/2020" - Codice tributo 6917 anno 2020.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Per quanto attiene la relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del c.c l'organo amministrativo si avvale della facoltà, prevista dall'art 2435 bis c.c., di non compilarla.

L'organo amministrativo ha ritenuto necessario convocare l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come espressamente consentito dallo statuto della società e dall' art. 2478-bis c. c., riconosciuto opponibile anche all'Amministrazione Finanziaria dalla R.M. 10/503 del 13/03/76. Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il bilancio di esercizio, così come composto.

L'organo amministrativo propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad euro 70.709.=, interamente alla riserva straordinaria iscritta in bilancio.

Bergamo (BG), 26 giugno 2021.

Amministratore

Amicabile Alessandro